



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019” ;

VISTE le note del Dipartimento Regionale della Famiglia e Politiche Sociali – prot. n. 20749 del 05.06.2017 e n. 24536 del 10.07.2017 - con cui si chiede la variazione al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario in corso, ad incremento del capitolo 182505 del complessivo importo di euro 6.579,22 al fine di provvedere al pagamento delle spese di giudizio e di CTU a seguito delle sentenze del Tribunale di Palermo n. 242 del 25.01.2017, per euro 5.411,92, e del TAR Sicilia n. 1217 dell'08.05.2017, per euro 1.167,30;

VISTE le note prot. n. 27913 del 07.06.2017 e n. 36276 del 18.07.2017, con le quali la Ragioneria Centrale competente trasmette le suindicate note dipartimentali ed esprime parere favorevole alle richieste variazioni;

RITENUTO, pertanto, di iscrivere in aumento al capitolo 182505 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori.. (spese obbligatorie).” in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di euro 6.579,22 mediante la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215744;

RAVVISATA la necessità, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017**COMPETENZA****CASSA**

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA****Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione**

| | | | |
|---|------------------------------------|-------------------|-------------------|
| MISSIONE | 20 – Fondi e Accantonamenti | | |
| PROGRAMMA | 1 – Fondi di riserva | - 6.579,22 | - 6.579,22 |
| Titolo | 1 – Spese correnti | | |
| MacroAggregato | 1.10 – Altre spese correnti | - 6.579,22 | - 6.579,22 |
| Capitolo 215744 | | - 6.579,22 | - 6.579,22 |
| Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore. | | | |

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO**Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali**

| | | | |
|---|---|-------------------|-------------------|
| MISSIONE | 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia | | |
| PROGRAMMA | 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosantari e sociali | + 6.579,22 | + 6.579,22 |
| Titolo | 1 – Spese correnti | | |
| MacroAggregato | 1.10 – Altre spese correnti | + 6.579,22 | + 6.579,22 |
| Capitolo 182505 | | + 6.579,22 | + 6.579,22 |
| Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (spese obbligatorie). | | | |

Palermo, 04.08.2017

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodeo